

# RASSEGNA STAMPA

---

Reggio Calabria, 2 dicembre 2010 -

**Incontro “Strumenti Sociali contro le mafie”** organizzato da CISL nazionale, Filca Cisl (Sindacato Edilizia e Legno), FIBA (sindacato Credito e Assicurazione) Cisl e SIULP (Sindacato di Polizia) con la partecipazione del Procuratore capo di Reggio Calabria, Dr. Giuseppe Pignatone

## **STRILL.it**

**Giovedì a Reggio convegno Cisl Calabria**

Nell'ambito delle attività previste dal Progetto S. Francesco per promuovere la cultura della legalità e della giustizia un'importante iniziativa (promossa dalla CISL Nazionale Confederale, dalla FILCA-CISL Nazionale, dalla FIBA-CISL Nazionale e dal SIULP Nazionale) sul tema "STRUMENTI SOCIALI CONTRO LE MAFIE: LAVORO-LEGALITA'-SICUREZZA PER UNA NUOVA UNITA' NAZIONALE" si svolgerà giovedì 2 Dicembre 2010 a Reggio Calabria presso la Sala Meeting dell'E' HOTEL, con inizio alle ore 9.30.

Sono previsti gli interventi del Segretario Generale della CISL Calabria Paolo Tramonti, del Segretario Generale FILCA-CISL Calabria Luciano Belmonte, del Segretario Generale del SIULP di Reggio Calabria Franco Caracciolo, del Segretario Generale della FILCA-CISL Nazionale Domenico Pesenti, del Presidente Nazionale dell'ANCE Paolo Guzzetti, del Segretario Generale del SIULP Felice Romano, del Segretario Generale della FIBA-CISL Nazionale Giuseppe Gallo, del Procuratore Capo di Reggio Calabria Giuseppe Pignatone. Concluderà i lavori, che saranno coordinati dal Responsabile nazionale del Progetto S. Francesco Alessandro De Lisi, il Segretario Generale della CISL Nazionale Raffaele Bonanni.

"Un evento importante e apprezzabile – afferma Paolo Tramonti – per la scelta di Reggio Calabria quale sede ospitante di uno dei momenti più significativi del Progetto S. Francesco in una fase congiunturale caratterizzata dalla crisi dell'edilizia pubblica e privata e dove l'apertura imminente dei cantieri delle grandi opere, come il Ponte sullo Stretto, non deve rappresentare la chiave d'accesso alla criminalità organizzata.

In tal senso l'impegno incisivo e meritorio delle forze dell'ordine e della magistratura va sostenuto e incoraggiato, così come al tempo stesso va messo in campo un progetto integrato sulla cultura, sul lavoro e sulla prevenzione cui vanno affiancati investimenti sul fronte della scuola, della formazione e dei presidi civili e dell'associazionismo.

In questa direzione – conclude Tramonti – è necessaria la massima sinergia e coesione tra Istituzioni, politica, Associazioni, parti economiche e sociali, quale condizione indispensabile per realizzare la più ampia intesa possibile sugli obiettivi di legalità, crescita e sviluppo".